



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

RIORDINO: prosegue confronto con Amministrazione. Accordo ancora lontano.



Come da noi richiesto, questa mattina presso il Dipartimento della P.S. si è tenuto l'incontro con una delegazione guidata dal Vice Capo per il Coordinamento Pref. Matteo PIANTEDOSI per verificare lo stato dei lavori inerenti al riordino

delle carriere per il personale del Comparto Sicurezza.

In apertura, il Prefetto PIANTEDOSI, nel confermare che il dovuto confronto con le altre Amministrazioni interessate è ancora in corso, e che, allo stato attuale, stando la diversità strutturale dei diversi Corpi di polizia interessati e l'occhio vigile del Ministero dell'economia, esistono solo "ipotesi" di lavoro per un riordino dei ruoli e delle qualifiche, consegnava l'allegato documento riassuntivo, aggiungendo che nello stesso, erano riportate solo le linee guida rispetto alle quali si stavano ancora esaminando le varie ipotesi di sviluppo.

Relativamente al primo punto veniva rappresentata la volontà delle diverse Amministrazioni di non unificare il ruolo Agenti, Assistenti e Sovrintendenti. Al riguardo, il Vice Capo sottolineava che tale scelta era dovuta all'impatto economico derivante dalle risorse complessive attualmente a disposizione, precisando che una possibilità di quel tipo non appariva economicamente sostenibile. Contestualmente aggiungeva, però, che per far fronte a questo mutato orientamento, in compenso, sarebbero stati previsti meccanismi di progressione in carriera tra le varie qualifiche, con effetti analoghi a quelli che si sarebbero avuti con l'unificazione dei ruoli.

Nel merito, richiamando il principio dei vasi comunicanti, lo stesso affermava che rispetto agli attuali 42.970 Assistenti capo oggi in servizio, nell'arco di cinque anni, circa 25.000 transiterebbero nel ruolo dei Sovrintendenti. Tale numero, secondo proiezioni effettuate dall'Amministrazione, salirebbe a 40.000 in un arco di tempo compreso tra i 5 ed i 10 anni successivi all'entrata in vigore del riordino, con il risultato che tutti gli Assistenti capo ad oggi in servizio transiterebbero nel ruolo dei Sovrintendenti. Lo stesso concetto varrebbe anche

FLASH nr. 8 - 2016

- RIORDINO: prosegue confronto con Amministrazione. Accordo ancora lontano
- Sedi disagiate 2016
- Liquidazione compensi accessori gennaio 2016
- Situazione pagamento indennità specialistiche
- 2 Marzo: il SIULP ricorda Emanuele Petri
- Esclusione dal concorso per Allievo Agente ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del bando di concorso
- Recupero della capacità lavorativa dopo la dispensa dal servizio
- La regione Veneto istituisce un fondo regionale per il patrocinio legale gratuito ed il sostegno alle spese mediche
- OKCAF informa: Comodato gratuito ai fini IMU e TASI
- Corso di preparazione al concorso pubblico per Allievo v. ispettore della P. di S.
- Corso di preparazione concorso Commissario di Polizia 2016



per i Sovrintendenti e gli Ispettori, per i quali saranno previsti meccanismi di transito, rispettivamente, nel ruolo degli Ispettori e dei Direttivi.

A supporto di queste precisazioni, intanto, è stato richiesto l'invio di schede tecniche per verificare la praticabilità delle tesi dell'Amministrazione.

Il Prefetto Piantedosi precisava che, a regime, i nuovi ruoli sarebbero stati così costituiti:

ruolo Agenti e Assistenti	nr. 50.600 unità
ruolo Sovrintendenti	nr. 24.000 unità (con possibilità 1 su 2 degli appartenenti al ruolo di essere promossi al ruolo superiore)
ruolo degli Ispettori	nr. 21.000 unità con la previsione che la qualifica di Ispettore superiore si consegnerà a ruolo aperto, fatta eccezione per coloro che hanno elementi ostativi personali, considerato che lo scrutinio avverrà per merito comparativo (ciò significherebbe che tutti gli Ispettori Capo che hanno raggiunto l'anzianità prevista potranno essere promossi Ispettori superiori).

Delle 21.000 unità, 8.000 saranno le unità riservate alla qualifica apicale di Sostituto commissario.

Lo stesso Vice capo precisava, altresì, che tutte le qualifiche apicali (Ass. capo, Sovr. capo e Sost. commissario), al raggiungimento di una anzianità ancora da determinare (5 anni circa), sarebbero comunque destinatari di un particolare "assegno di responsabilità" per effetto dell'acquisizione della nuova funzione e della denominazione relativa alla qualifica iniziale del ruolo superiore (Ass. capo acquisirebbe la denominazione di Sost. v. sov. e la qualifica di Ufficiale di P.G. – il Sov. capo quella di Sost. vice ispettore ed il sostituto Comm. quella della prima qualifica direttiva e conseguente acquisizione permanente della qualifica di Ufficiale di P.S.).

In ultimo, a completamento, si ripete, delle ipotesi sulle quali il Dipartimento si sta ancora confrontando con le altre Amministrazioni del comparto, il Prefetto Piantedosi, ha preannunciato la possibilità di costituire un nuovo ruolo unico denominato Funzionari e Dirigenti con una dotazione organica di 1.000 unità da Commissario capo a Vice questore aggiunto con meno di 13 anni di anzianità, che rimarrebbe nell'area contrattualizzata della Polizia di Stato e 1.900 unità, con qualifiche dirigenziali, nelle quali confluirebbero gli attuali dirigenti e tutti i Vice questori aggiunti con più di 13 anni di anzianità.

Per questa area, alla quale viene applicato un processo parziale di dirigenzializzazione, diretto ai Dirigenti ed ai Vice questori aggiunti con più di 13 anni, dovrebbe essere applicata una contrattualizzazione di risultato (con utilizzo dell'attuale budget di lavoro straordinario e automatismi previsti dal trattamento di omogeneizzazione dei 13, 15, 18 e 23 anni), mentre per l'adeguamento stipendiale rimane l'applicazione delle classi e degli scatti previsti dagli articolo 43 della legge 121/81 e successive integrazioni

A latere del nuovo ruolo dei funzionari, l'ipotesi di lavoro presentata dall'Amministrazione, prevedrebbe l'istituzione di un nuovo ruolo direttivo, con una dotazione organica di 1600 / 1800 unità, parallelo a quello dei funzionari con le stesse funzioni, al quale si accederebbe a regime con laurea triennale, alimentato al 50% con concorso pubblico ed al 50 % con concorso interno, con una aliquota riservata alla qualifica apicale di Sost. commissario.

Il predetto ruolo si articolerebbe attraverso una progressione di carriera su tre qualifiche nell'arco di 13 anni, uguale a quella prevista per il ruolo dei funzionari.

L'acquisizione della qualifica di Vice questore aggiunto per questo nuovo ruolo direttivo sarà possibile previo superamento di un concorso nel limite del 20% dei posti disponibili, al quale parteciperebbero i Commissari capo con 6 anni di anzianità e la

laurea specialistica.

Detta ipotesi non è stata condivisa, quindi respinta, sia per la farraginosità dei meccanismi di progressione, che per la convivenza di due ruoli paralleli; infatti i predetti, pur avendo le stesse funzioni, sarebbero destinatari di trattamenti e progressioni completamente diversi.

Ulteriore elemento negativo per cui è stata respinta tale ipotesi riguarda il fatto che, anche in via transitoria l'alimentazione dovrebbe avvenire al 50% dall'interno e al 50% dai concorsi pubblici.

A domanda specifica, circa gli anni di permanenza nelle singole qualifiche per il ruolo di Agenti e Assistenti, Sov.ti e Ispettori, il Prefetto Piantedosi confermava la loro invarianza rispetto a quelli attualmente previsti.

Considerato il documento informativo presentato, valutata la mancata unificazione dei ruoli Agenti, Assistenti e Sovrintendenti, la pressoché totale incertezza dello sviluppo di carriera degli attuali Sovrintendenti nel ruolo degli Ispettori e la soluzione ipotizzata sul nuovo ruolo dei Funzionari, le organizzazioni sindacali, pur nelle diverse sfumature e sensibilità, hanno ribadito l'esigenza per il personale di procedere ad un riordino che operi, tuttavia ed in *primis*, il riallineamento rispetto alle sperequazioni che oggi si registrano con le Amministrazioni a status militare e del pubblico impiego; che gratifichi, con maggiori sforzi nelle fasi transitorie prevedendo anche l'istituto del soprannumero riassorbibile, coloro che sono già in servizio e che, oggi, scontano un gap pesantissimo rispetto ai loro omologhi delle altre Amministrazioni del comparto per responsabilità dell'Amministrazione stessa che non ha bandito i concorsi nei vari ruoli, compreso il Ruolo direttivo speciale, il quale abbiamo chiesto che segua la stessa sorte dei Ruoli direttivi speciali oggi effettivi in tutte le altre Amministrazioni; che conceda un'opportunità significativa ai giovani colleghi, i quali, avendo il titolo di studio e l'anzianità richiesti, vogliono accelerare il percorso di carriera, anche rinunciando alla stabilità della sede di servizio.

Nel salutare positivamente, come da noi richiesta, la previsione del diploma di scuola media secondaria per l'accesso alla qualifica di Agente, è stata ribadita la necessità di avere il più presto possibile i dati richiesti, unitamente alla calendarizzazione di nuovi incontri a breve tempo, in modo da poter fornire il proprio contributo costruttivo sull'ipotesi di riordino e cercare di sistemare le diverse cose che, a colpo d'occhio, non sembrano in linea con gli interessi e le legittime aspettative del personale.

Si è, altresì, sottolineata la disponibilità ad operare per reperire ulteriori fondi necessari ad assicurare l'intera copertura al riordino, a condizione che le risorse siano distribuite in modo che la valorizzazione riguardi tutto il personale ed in *primis* le fasce oggi maggiormente in sofferenza.

Il Vice capo Prefetto Piantedosi si è impegnato a fornire nel più breve tempo possibile sia i dati richiesti che la calendarizzazione dei prossimi incontri.

Roma, 25 febbraio 2016

Pianeta formazione: offerte riservate agli iscritti SIULP



Sul nostro sito trovate le ultime offerte di Pianeta Formazione.

Un'offerta riguarda il recupero di anni scolastici finalizzato all'ottenimento di un diploma.

La seconda si riferisce, invece, ad un percorso formativo in "La storia e l'antropologia due fenomeni collegati".

Il percorso ha come obiettivo l'acquisizione di una cultura innovativa dell'analisi dei territori e di specifiche competenze nell'elaborazione delle informazioni. Tutto ciò sviluppando e potenziando al massimo le capacità analitiche di pensiero e di scrittura necessarie a produrre rapporti d'analisi destinati a decisori finali.

Sedi disagiate 2016

Il Dipartimento ci ha comunicato che il decreto che individua le sedi disagiate per l'anno 2016 è stato registrato presso l'Ufficio Centrale di bilancio ed inviato agli Affari Generali che ha provveduto alla successiva trasmissione agli Uffici Territoriali del Governo (Prefetture)

Liquidazione compensi accessori gennaio 2016

Con nota 333/G/II/aa.gg.134 del 5 febbraio 2016-02-23 il Dipartimento della P.S., ha comunicato che a seguito di specifica iniziativa assunta con i competenti Uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze, si è concretizzata la possibilità di poter provvedere, a titolo di anticipo e nelle more del perfezionamento del Decreto Interministeriale, al pagamento del compenso per le ore di lavoro straordinario effettuate nell'anno 2016.

A tal fine, gli elenchi relativi a tutte le tipologie di competenze accessorie, ivi compreso il lavoro straordinario, validati dalle Prefetture U.T.G. sul sistema Noi PA entro le ore 14 del 9 febbraio, saranno oggetto di un'emissione speciale per il pagamento dei predetti compensi nel mese di febbraio con data di esigibilità che sarà successivamente comunicata.

Gli elenchi validati successivamente alla scadenza menzionata potranno essere oggetto soltanto della prima e successiva utile emissione.

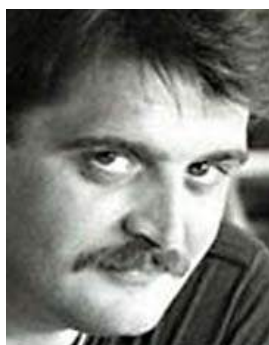
Situazione pagamento indennità specialistiche



La Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti speciali, con nota del 25 febbraio ci ha informati dello stato dei pagamenti, al mese di febbraio corrente, delle indennità specialistiche per servizi resi dal personale delle Specialità sulla base di apposite convenzioni.

La nota è consultabile sul nostro sito www.siulp.it

2 Marzo: il SIULP ricorda Emanuele Petri



Il 2 marzo 2016 ricorre il XIII anniversario della morte del collega Emanuele Petri, Sovrintendente Capo della Polizia di Stato e Medaglia d'oro al valor civile, ucciso dalle Brigate Rosse nell'adempimento del proprio dovere, nel corso di un controllo di routine effettuato sul treno Roma – Firenze.

Il SIULP, tramite il Segretario Generale di Arezzo Walter Dell'Arciprete, testimonia la propria vicinanza in ricordo dell'amico poliziotto e sindacalista, oltre che uomo esemplare, caduto il 2 marzo 2003 per compiere il proprio dovere in difesa della libertà, della sicurezza e della democrazia e manifesta la sua vicinanza alla moglie Alma ed al figlio Angelo che ha scelto di indossare la divisa del papà, confermandogli la nostra vicinanza.

Di seguito riportiamo alcune delle manifestazioni che si terranno:

- ore 09.30 Deposizione corona al cippo dedicato a Emanuele Petri - Piazza Emanuele Petri - Castiglion Fiorentino
- ore 10.30 Santa Messa di commemorazione - Chiesa della Madonna del Rivaio Castiglion Fiorentino

Esclusione dal concorso per Allievo Agente ai sensi dell'articolo 2 comma 4 del bando di concorso

Un nostro lettore ci chiede se sia possibile partecipare al concorso di 735 allievi carabinieri in ferma quadriennale, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno (VFP1) ovvero in rafferma annuale, in servizio, per il quale è previsto nei requisiti di ammissione "di non aver presentato, nell'anno 2016, domanda di partecipazione ad altri concorsi indetti per le carriere iniziali delle altre Forze di polizia ad ordinamento civile e militare (solo se volontario in ferma prefissata di un anno (VFP1) o quadriennale (VFP4) delle Forze Armate in servizio)", con bando in scadenza il prossimo 22 febbraio, e partecipare anche a quello indetto per il reclutamento di n. 559 allievi agenti della Polizia di Stato, riservato ai volontari in ferma prefissata di un anno o quadriennale ovvero in rafferma annuale i quali, se in servizio, abbiano svolto alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda almeno sei mesi in tale stato o, se collocati in congedo, abbiano concluso tale ferma di un anno, visto che è possibile partecipare ad uno solo, tenendo presente, però, che mentre per quello di Allievo carabiniere la domanda viene presentata come VFP1 in servizio (che terminerà il 22 febbraio) mentre quello per Agente verrà presentata da VFP1 congedato (cioè dopo il 22 febbraio data di congedo).

Nei requisiti di ammissione come allievo Agente della Polizia di Stato è previsto che: "I candidati che nello stesso anno abbiano già presentato domanda di partecipazione ad altri concorsi indetti per le carriere iniziali delle altre Forze di polizia ad ordinamento civile e militare saranno esclusi dal concorso; tale limitazione non si applica ai volontari in ferma prefissata in congedo"

Alla luce della norma in esame sembra pacifico che, come VFP1 congedati, si possa tranquillamente presentare domanda in Polizia anche avendone presentate altre per altre amministrazioni del comparto, considerato che la norma richiamata limita espressamente la sua efficacia a chi sia in servizio.

Il problema è prevedere come si comporterà l'Arma dei Carabinieri rispetto alla domanda presentata da un VFP in servizio che ne ha presentata un'altra in polizia come VFP in congedo.

Su questo, non possiamo, ovviamente, effettuare previsioni, trattandosi di amministrazione diversa.

Tuttavia, la giurisprudenza si è già occupata della formula contenuta nei bandi di concorso di Allievo Agente di Polizia, ("I candidati nello stesso anno non possono presentare domanda di partecipazione ad altri concorsi indetti per le carriere iniziali delle altre Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare e del Corpo militare della Croce Rossa, pena l'esclusione dal concorso").

Detta formula (uguale a quella che compare nei concorsi delle altre forze di Polizia) è reiterativa di quella contenuta nell'art.16 della L. n.224 del 2006: articolo che, a decorrere dal 1° gennaio 2006 e fino al 31 dicembre 2020, dopo aver riservato (c. 1), ai Volontari in ferma prefissata di un anno ovvero in rafferma annuale in servizio od in congedo, i posti messi a concorso per l'accesso alle carriere iniziali delle FF. di Polizia ad ordinamento civile o militare, ha espressamente previsto (comma 2) che "Nello stesso anno può essere presentata domanda di partecipazione al concorso per una sola delle amministrazioni di cui al comma 1".

Anche la nostra Amministrazione l'aveva interpretata nel senso che la semplice presentazione di altra domanda per ulteriore selezione costituiva, a norma di legge, fatto sufficiente a legittimare l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Recentemente la giurisprudenza del TAR per il Lazio (Sentenza 4040/2010 del 15.12.2011 Sez. I Ter) sembra aver risolto il problema interpretativo suscitato dalla formulazione del bando fornendo una indicazione significativa e suscettibile di costituire un punto di riferimento per tutti coloro che si dovessero trovare nella situazione oggetto

del ricorso e della conseguente decisione.

Il consesso Amministrativo Laziale ha affrontato la questione rinveniente da un ricorso presentato da un aspirante Agente della polizia di Stato che ha chiesto l'annullamento del decreto di esclusione e del Bando relativi al concorso pubblico per titoli ed esami del 21 novembre 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, n. 93 del 28 novembre 2008 per il reclutamento di n. 907 Allievi Agenti della Polizia di Stato riservato ai sensi dell'art. 16 della Legge 29 agosto 2004, n. 226, ai volontari in ferma prefissata di un anno in rafferma annuale in servizio o in congedo.

Il ricorrente aveva partecipato al citato concorso, superato dal medesimo ricorrente che nella relativa graduatoria, approvata con d.m. in data 11.12.2009, figurava al 456° posto.

Lo stesso veniva poi escluso dalla selezione per violazione dell'art. 2 quarto comma del bando di concorso nel quale è previsto che "I candidati nello stesso anno non possono presentare domanda di partecipazione ad altri concorsi indetti per le carriere iniziali delle altre Forze di Polizia ad ordinamento civile e militare e del Corpo militare della Croce Rossa, pena l'esclusione dal concorso".

I Giudici del Tar Lazio hanno accolto la pretesa del ricorrente che aveva rinunciato a presentarsi alle prove scritte per l'accesso alla carriera iniziale della Polizia Penitenziaria, ammettendolo definitivamente al corso di Allievo Agente, sentenziando che il comma 2 dell'art.16 della legge n.224 del 2006 (e di conseguenza la norma del comma 4 dell'art.2 del bando) dovesse essere interpretato nel senso che: "ciò che deve ritenersi non consentita è la possibilità del superamento di più selezioni e la conseguente opzione per una delle citate carriere iniziali così compromettendo l'esigenza di salvaguardare una data consistenza organica su cui l'amministrazione (che ha indetto uno dei concorsi superati e poi abbandonati dal Volontario) aveva previsto di fare affidamento".

Di conseguenza, afferma il TAR, la presentazione di una domanda di partecipazione alla selezione indetta da una Forza di Polizia, che sia priva dei requisiti essenziali richiesti (ad es. non sia sottoscritta dal candidato) ovvero non possa essere, per altri motivi, utilmente considerata (es. spedita oltre il termine perentorio previsto dalla lex specialis), rimane estranea all'ambito applicativo della norma proprio perché nessun pregiudizio arreca alla finalità cui la stessa è chiaramente funzionale.

Inoltre, i giudici hanno soggiunto che coerentemente, la norma del comma 2 citato (e di conseguenza l'analoga previsione contenuta nella lex specialis della selezione) non trova applicazione neanche nei casi in cui la domanda, pur completa e tempestivamente presentata, sia stata poi abbandonata dal candidato (rinunciando a presentarsi alle relative prove e dunque rinunciando a concorrere), prima di chiedere di partecipare ad altra selezione anche se bandita nello stesso anno della prima: e ciò in quanto, anche per tale evenienza, nessun pregiudizio subiscono le esigenze tutelate dalla legge.

Entro questi limiti, la sentenza in argomento può essere indicativamente utile.

Per completezza di esposizione, si deve aggiungere che non esiste alcun limite alla partecipazione ai concorsi per ispettori/marescialli e commissari/ufficiali, in quanto concorsi pubblici che nulla hanno a che fare con la riserva esclusiva a favore dei volontari in ferma nelle forze armate.



Sportello Siulp: consulenza on line

Gli esperti Adiconsum sono a vostra disposizione per informarvi ed assistervi. Il servizio *on line* garantisce riservatezza, rapidità di risposta e completezza dell'informazione. Il servizio è gratuito ed è riservato esclusivamente agli iscritti SIULP

Recupero della capacità lavorativa dopo la dispensa dal servizio

Un nostro lettore dispensato dal servizio per fisica inabilità e detentore di pensione privilegiata, ci chiede se esiste una procedura che preveda il collocamento in altre Amministrazioni dello Stato, anche a distanza di qualche anno dalla dispensa dal servizio, in caso di recupero della capacità lavorativa debitamente accertato.

La Corte Costituzionale con la sentenza nr. 294/2009 ha, dichiarato l'illegittimità dell'articolo 80 del D.lgs. nr.443/1982 "nella parte in cui non consente, allorché sia intervenuta la guarigione, la possibilità di presentare istanza di riammissione nel ruolo di provenienza da parte del dipendente transitato a domanda in altri ruoli o in altre Amministrazioni dello Stato, perché giudicato assolutamente inidoneo per motivi di salute, anche conseguenti a causa di servizio, all'assolvimento dei compiti d'istituto".

Seppure tale pronuncia riguardi l'art. 80 del DPR 443/1982, riferito alla Polizia Penitenziaria e non specificamente l'art. 13 del DPR 339 del 1982 che riproduce lo stesso contenuto precettivo in relazione al personale della Polizia di Stato, si deve ritenere che, in armonia con quanto disposto dalla Suprema Corte, anche la norma contenuta nell'art. 13 del DPR339/1982 debba ritenersi soggetta alla medesima censura. In tal senso, ha disposto, altresì, il Dipartimento della P.S. con la circolare 333A/9806/4877-2012 del 3 luglio 2012.

Ovviamente, essendo possibile il rientro da altra amministrazione sarà logicamente possibile anche il rientro del dipendente dispensato dal servizio, allorché si verifichi un recupero della capacità lavorativa.

La regione Veneto istituisce un fondo regionale per il patrocinio legale gratuito ed il sostegno alle spese mediche

Grazie alla iniziativa del SIULP Veneto, con la Legge di Stabilità è stata approvata la costituzione di un fondo utile ad assicurare il patrocinio legale ed il sostegno alle spese mediche degli addetti delle Polizie Locali e delle Forze dell'Ordine della Regione Veneto.

Il fondo, con una disponibilità iniziale di 100 mila euro, garantirà quindi il patrocinio legale gratuito, l'anticipo delle spese mediche, e il ristoro di eventuali quote non rimborsate da assicurazioni e/o risarcimenti, per gli addetti delle Polizie Locali e delle Forze dell'Ordine che siano rimasti feriti sul campo durante azioni di prevenzione e di contrasto della criminalità. Spetterà ora alla Giunta Regionale Veneto definire i criteri, le condizioni e le modalità di accesso al fondo.

Si è, ora, in attesa dell'emanazione del regolamento per la concreta agibilità delle istanze, che dovrebbe essere emanato entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge.

Con una nota indirizzata alle strutture Venete, la Segreteria Regionale del Siulp Veneto ha evidenziato come il risultato raggiunto rappresenti una concreta risposta ai nostri agenti che troppo spesso, a fronte di un incondizionato e generoso servizio, non si sentono tutelati e protetti dallo Stato e dalle Istituzioni, esistendo il convincimento che l'importante collaborazione avviata sarà foriera di ulteriori iniziative utili a garantire un sempre migliore servizio alla categoria.

Nella nota si evidenzia come 100 mila euro non possano certamente assicurare copertura a 360 gradi. Però sono un buon inizio e, soprattutto, un modo di procedere che lascia intravedere lo sviluppo di positive prospettive.

ANNETTA&ASSOCIATI

Convenzione Siulp Nazionale/Studio legale Annetta e Associati

Vi comunichiamo che questa segreteria nazionale ha stipulato con lo Studio Legale Annetta ed Associati, una convenzione, riservata agli iscritti, per favorire l'assistenza legale, in materia penale, per fatti in cui si rivesta la qualità di persona indagata/imputata e/o parte lesa.

E' possibile consultare l'accordo, nella sua interezza, presso ogni struttura SIULP.

OKCAF informa: Comodato gratuito ai fini IMU e TASI

Con la Legge di stabilità 2016 è stata interamente rivista la gestione dei comodati gratuiti: le impostazioni valide per gli anni precedenti sono completamente eliminate e viene introdotta una sola forma di comodato gratuito per il quale è prevista una riduzione del 50% della base imponibile, analogamente agli immobili storici o inagibili.

Si tratta di una impostazione molto restrittiva che limita le possibilità del comodato gratuito a pochi casi:

- si deve essere proprietari di un solo immobile oppure di 2 immobili;
- gli immobili devono essere ubicati nello stesso comune e uno dei due deve essere necessariamente abitazione principale del proprietario;

Con la condizione che l'immobile (o i due immobili) sia presente nello stesso comune dove il proprietario ha la residenza e la dimora abituale.

Per "immobile" deve intendersi un immobile ad uso abitativo (*"laddove la norma richiama in maniera generica l'immobile, la stessa deve intendersi riferita all'immobile ad uso abitativo"*).

Vanno considerate anche le pertinenze secondo i limiti previsti per l'abitazione principale (massimo 3 pertinenze, una per ogni categoria catastale C2, C6 e C7)

Quindi il possesso di altra tipologia di immobile come un terreno agricolo, un'area edificabile o un capannone non esclude la possibilità di usufruire della riduzione del 50%, purché gli immobili ad uso abitativo siano massimo 2, entrambi situati nel comune di residenza del proprietario ed uno dei due risulti essere abitazione principale del proprietario.

Durante Telefisco 2016 è stato anche specificato che la riduzione si applica anche agli immobili storici che già beneficiano di riduzione del 50% e quindi in caso di comodato gratuito di un immobile storico si avrebbe una base imponibile ridotta al 25%.

Casi di non applicabilità della riduzione:

- se si possiedono 3 (o più) immobili ad uso abitativo (per intero o in percentuale) non si può applicare la riduzione;
- se i due immobili ad uso abitativo si trovano in due comuni diversi non si può applicare la riduzione;
- se si risiede nel Comune A e l'immobile è situato nel Comune B (diverso dal Comune A) non si può applicare la riduzione;
- se si risiede all'estero non si può applicare la riduzione;
- se l'immobile dato in comodato non viene utilizzato come abitazione principale del comodatario non si può applicare la riduzione;
- se il comodato è tra nonni e nipoti non si può applicare la riduzione.

L'immobile in comodato non è assimilabile ad abitazione principale come poteva avvenire negli anni precedenti ma rimane evidentemente un immobile soggetto ad aliquota ordinaria con base imponibile ridotta del 50%.

Il comodato è possibile solo tra figli e genitori. Sono esclusi comodati tra parenti al di fuori del primo-grado.

Il comodatario deve usare l'immobile in comodato come sua abitazione principale quindi deve avere la residenza e l'abituale dimora nell'immobile avuto in comodato.

Il contratto di comodato deve essere registrato presso un qualunque ufficio dell'Agenzia delle Entrate. Non vale nessuna scrittura privata o altra forma di dichiarazione di concessione del comodato.

Assistenza Fiscale SIULP



Anche quest'anno il Siulp offre gratuitamente ai propri iscritti il servizio di consulenza fiscale per la compilazione del modello 730 oltre ad altre importanti funzionalità tra cui: l'istanza per l'assegno per il nucleo familiare, l'ISEE a richiesta e il modello IMU, F24 TASI e IMU.

Ulteriori dettagli possono essere richiesti all'indirizzo di posta:

assistenzafiscale@siulp.it

Per accedere al servizio visita il nostro sito www.siulp.it

Corso di preparazione al concorso pubblico per All. v. ispettore della P. di S.

**NON tralasciare nessuna opportunità:
cogli l'occasione al volo
per costruire il tuo futuro**

Il SIULP, in collaborazione con la Link Campus University, ha organizzato un corso di preparazione al concorso pubblico, per esami, a 320 posti di allievo vice ispettore della Polizia di Stato, indetto con D.M. 17 dicembre 2015.



L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che, dall'interno o dall'esterno, aspirano a superare le prove della procedura concorsuale in discorso.

Il nostro scopo è quello di permettere, a costi veramente contenuti, di raggiungere efficaci standard di preparazione attraverso innovative piattaforme telematiche concepite per l'apprendimento a distanza, in modo da soddisfare anche le esigenze di chi, per problemi di lavoro, intenda seguirle in qualsiasi ora e da qualsiasi luogo si trovi.

Il corso completo, già sperimentato con successo, è composto da 3 fasi che permettono una completa preparazione a tutte le materie previste dal concorso per le prove scritte e orali.

Fase 1

- audio o video lezioni su tecniche di memorizzazione quiz per superare la prova preselettiva
- audio o video lezioni su impostazione e scaletta per la corretta redazione del tema con esempi concreti relativi all'interpretazione della normativa rilevante; tecniche di miglioramento della calligrafia; esempi di scrittura succinta e chiara
- audio o video lezioni sulle materie oggetto del concorso: diritto penale, procedura penale, principi costituzionali rilevanti nel diritto penale (materie necessarie anche ai fini della prova scritta), diritto civile, amministrativo, diritto costituzionale (circa 70/100 ore)
- invio di 8 tracce su questioni di maggiore interesse concorsuale con relativo svolgimento del tema
- assegnazione e correzione personalizzata di 1 tema: inviato via email, corretto analiticamente e accompagnato da una audio o video lezione con la spiegazione per la corretta impostazione dell'elaborato oltre che da un elaborato svolto correttamente sulla questione
- Esercizi di memorizzazione attraverso una App per smartphone con banca dati che conterrà i 5000 quiz ufficiali

Fase 2 (a scelta del candidato)

- assegnazione e correzione personalizzata di 4 temi con invio del miglior elaborato svolto per ogni tema accompagnato da una audio o video lezione con la spiegazione per la corretta impostazione dell'elaborato
- invio di 15 tracce su questioni di maggiore interesse concorsuale con relativo svolgimento del tema
- invio di audio o video lezioni sulle materie oggetto della prova scritta (diritto penale, procedura penale, principi costituzionali rilevanti nel diritto penale) con esempi di redazione di temi sulle questioni di maggiore interesse concorsuale

Fase 3

Coloro che hanno partecipato con successo alle prime due fasi riceveranno gratuitamente:

- una lezione frontale per la preparazione della prova orale
- una simulazione della prova orale via skype

DOCENTI

Avvocati con esperienza nell'insegnamento universitario - dottorandi di ricerca in materie giuridiche- e nella preparazione dei concorsi pubblici, procuratori dello Stato.

A scelta del candidato: è possibile iscriversi anche ad una sola fase.

COSTO

- Fase 1 € 200 Iva inclusa
- Fase 2 € 300 Iva inclusa
- Fase 3 Gratuita

L'inizio del corso è previsto per la fine del mese di gennaio.

Per info:

scrivere a corsopolizia@libero.it

telefonare al nr. 3281843655 dalle 18.00 alle 20.00

Corso di preparazione concorso Commissario di Polizia 2016

Il corso è erogato attraverso una piattaforma studiata per l'apprendimento a distanza e fornisce una preparazione completa per affrontare le prove concorsuali.

Il corso dura circa quattro mesi e si articola come segue:



- Verranno assegnati 8 temi con tracce sulle tematiche a maggiore probabilità di assegnazione al concorso. I temi saranno corretti analiticamente ed in modo personalizzato in prima persona dal docente.
- Si terranno 90 lezioni : 40 lezioni in materia di diritto penale (con riferimenti anche al diritto processuale penale) e 50 lezioni in materia di diritto amministrativo (con riferimento anche al diritto costituzionale e alla legislazione in materia di pubblica sicurezza). Le lezioni, che tenderanno a coprire gli argomenti di maggiore rilevanza e complessità del programma di studio, saranno di carattere teorico pratico con analisi delle possibili modalità di stesura di un tema d'esame sull'argomento ed analisi di tutte le questioni giurisprudenziali connesse all'istituto analizzato. Le lezioni in formato audio/video saranno inviate via mail.
- Sarà inviata una dispensa contenente la giurisprudenza e gli articoli di dottrina che sono stati oggetto di trattazione e degli esempi di temi correttamente svolti.

DOCENTI: avvocati con esperienza di docenza universitaria e nella preparazione dei concorsi pubblici, procuratori dello Stato, magistrati.

CORREZIONE DEGLI ELABORATI REALMENTE PERSONALIZZATA: Ogni elaborato assegnato verrà corretto realmente, in ogni sua parte, esclusivamente dal docente e non da terze persone. Ogni elaborato recherà, a margine ed in calce, un giudizio scritto ed un voto numerico, il tutto sottoscritto dal docente responsabile.

NUMERO CHIUSO: si prevede un numero massimo di 30 partecipanti.

Le lezioni saranno fruibili esclusivamente online comodamente da casa e verranno inviate in formato audio accessibili mediante la piattaforma della scuola.

COSTO: 400 euro iva inclusa

Chi è interessato ad ottenere 30 temi corretti analiticamente (in luogo di 8) può richiederlo espressamente al prezzo di euro 550 iva inclusa.

Per ogni informazione scrivere a: corsopolizia@libero.it



SIULP & LINK CAMPUS UNIVERSITY CONVENZIONE: UNIVERSITA' E LAVORO

L'Università degli Studi Link Campus University propone un'ampia offerta di percorsi formativi, accademici e professionali, con specifico riferimento al settore del Comparto Sicurezza e Difesa. Gli iscritti SIULP possono conseguire il titolo di Laurea in Scienze della Politica e dei Rapporti Internazionali (L-16/L-36) e/o il titolo di Laurea Magistrale in Studi Strategici e Scienze Diplomatiche (LM-52/LM-62), in modalità executive.



LAUREA IN SCIENZE DELLA POLITICA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per accedere direttamente al II anno del Corso di Laurea
600 euro

LAUREA MAGISTRALE IN STUDI STRATEGICI E SCIENZE DIPLOMATICHE MODALITA' EXECUTIVE

Iscrizione al Corso di Laurea Magistrale
1.500 euro + 500 euro di tassa di iscrizione

Corso di Perfezionamento semestrale
per il riconoscimento di un semestre per il Corso di Laurea Magistrale
600 euro

Per informazione contattare Link Campus University
Dott.ssa Anna Laura Esposito: 0640400224 – a.esposito@unilink.it

www.unilink.it

FINANZIAMO DIPENDENTI STATALI, PUBBLICI, PRIVATI E PENSIONATI

ATTENZIONE CADUTA TASSI

Numero Verde **800 754445** www.eurocqs.it




**IN CONVENZIONE
CON IL SIULP**

ABBIAMO STIPULATO CON IL SIULP UNA CONVENZIONE AL FINE DI OFFRIRE AGLI ISCRITTI PRODOTTI FINANZIARI A CONDIZIONI ESTREMAMENTE COMPETITIVE RISPETTO AGLI ALTRI OPERATORI PRESENTI SUL MERCATO.

DIREZIONE GENERALE ROMA
Via A. Pacinotti, 73/B1 - 00146
• Fax. 06 89280637 • info@eurocqs.it

I NOSTRI AGENTI A:
Roma, Milano, Firenze, Palermo, Taranto, Sassari, Chieti, Taviano (Le), Napoli, Messina, Marsala (Tp), Trieste, Treviso, Caltagirone (Ct), Cagliari, Ancona, Frosinone, Ragusa, Bari, Torino, Genova, Latina, Pomezia (Rm), Caserta, Benevento, Potenza, Nettuno (Fm), Avellino, Varese, Verona, Eboli (Sa), La Spezia.

Eurocqs S.p.A., sede legale in Via A. Pacinotti n. 73/B1 - 00146 Roma, cod. fisc./P.IVA n. 07031701003, iscritta al Sistema Generale degli Intermediari operanti nel settore finanziario, presso dell'art. 106 e seguenti del T.U.B. n. 1.51/2013 e al n. 0000202007 del Registro Imposte, capitale sociale Euro 2.040.000,00 interamente versato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali, per la Polizza Assicurativa o per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento al modulo denominato "Informativa Europea di Base sul Credito ai Consumatori" e ai fogli informativi disponibili presso le filiali e agenzie di Eurocqs S.p.A. A richiesta verrà consegnata una "copia ridotta per lo stipulato" del contratto per la valutazione del credito. Per la distribuzione di prodotti di finanziamento, Eurocqs S.p.A. si avvale anche di agenti in attività finanziaria distribuiti sul territorio Nazionale. Per ulteriori informazioni fare riferimento al sito internet www.eurocqs.it. Eurocqs S.p.A. offre adempimenti di finanziamento, nel collocamento di vari prodotti: Cessione del quinto, Prestito con delega di pagamento, Prestiti personali presso la clientela, opera anche in qualità di distributore per conto di altre banche e/o intermediari finanziari (Infiniti S.p.A., Acura S.p.A., Santander Consumer (Italia) S.p.A., Compas S.p.A., Il Sole, Unicredit S.p.A.), i quali, in base all'uso, sono i diretti contraenti e titolari di tutti i rapporti contrattuali e si riservano la valutazione dei requisiti necessari alla concessione del finanziamento.